



Consiglio Regionale della Campania

XI LEGISLATURA

UFFICIO DI PRESIDENZA

SEDUTA DEL 30 MAGGIO 2025

Delibera n. 284

L'anno duemilaventicinque, il giorno 30 (trenta) del mese di maggio alle ore 14:35, nella sala riunioni della propria sede al Centro Direzionale di Napoli, isola F/13, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito:

Gennaro	OLIVIERO	Presidente
Loredana	RAIA	Vicepresidente
Valeria	CIARAMBINO	Vicepresidente
Andrea	VOLPE	Consigliere Questore
Massimo	GRIMALDI	Consigliere Questore
Fulvio	FREZZA	Consigliere Segretario
Alfonso	PISCITELLI	Consigliere Segretario

OGGETTO: Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento dei contratti pubblici (P.I.A.O. 2025-2027, Sezione II.3).

Assenti: Vicepresidente Valeria Ciarambino e Consigliere Segretario Alfonso Piscitelli

Presiede: Gennaro Oliviero

Assiste il Segretario Generale Mario Vasco



Consiglio regionale della Campania

Delibera Ufficio di Presidenza

Oggetto: Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento dei contratti pubblici.

Vista l'istruttoria dell'Ufficio Prevenzione della corruzione Trasparenza Privacy e del Settore Risorse finanziarie e strumentali, di cui la dirigenza, con la sottoscrizione in calce, attesta la regolarità amministrativa;

Premesso che

- l'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere d'invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti d'integrità costituisce causa di esclusione dalla gara";
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato dall'A.N.AC. con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, definisce i patti di integrità quali strumenti negoziali che integrano il contratto tra amministrazione e operatore economico con la finalità di prevedere una serie di misure volte al contrasto di attività illecite, impegnando le parti ad un comportamento leale, corretto e trasparente;
- la Sezione II.3 "Rischi corruttivi e Trasparenza" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 del Consiglio regionale, approvato con delibera n. 266 del 31/1/2025, prevede tra le misure generali di prevenzione del rischio corruttivo l'adozione di un patto di integrità quale condizione per l'affidamento dei contratti pubblici;

Considerato che

- il Patto di Integrità mira essenzialmente a rafforzare le garanzie di imparzialità e legittimità dell'azione amministrativa, richiedendo ad ogni operatore economico, che intenda concorrere per l'affidamento di un contratto pubblico, l'impegno ad osservare prescrizioni volte a preservare sia la fase procedurale sia quella esecutiva da qualsiasi turbativa o condizionamento, che ne possano alterare il corso rispetto ai canoni di liceità, correttezza amministrativa, non discriminazione;
- la previsione dell'obbligo di accettazione delle clausole del Patto di Integrità e della relativa sanzione della esclusione dalla procedura d'affidamento ha espresso fondamento normativo nella citata disposizione dell'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012 n. 190;

- lo strumento negoziale di cui trattasi costituisce un utile presidio a tutela della parità di trattamento e della trasparenza negli appalti e che, a motivo di tanto, la Sezione II.3 “Rischi corruttivi e Trasparenza” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 ne ha programmato l’adozione, da parte delle strutture amministrative (Direzioni, Settori, Servizi), nell’ambito degli affidamenti dei contratti pubblici del Consiglio regionale;
- lo schema documentale allegato al presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale, è conforme alle suddette finalità, stabilendo fra l’altro:
 - a) le condizioni di applicazione, con riferimento a qualsiasi affidamento, sia diretto sia mediante procedura concorsuale, da svolgere a norma del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, recante “Codice dei Contratti pubblici”; al fine le strutture amministrative procedenti allegano il Patto alla documentazione di gara e ne acquisiscono l’accettazione da parte dell’operatore economico partecipante, al momento della presentazione della domanda di partecipazione e/o dell’offerta;
 - b) gli obblighi delle parti, informati alla reciproca correttezza e al comune impegno del rispetto della legalità, nonché le sanzioni applicabili in caso di accertata violazione;

Ritenuto

- di approvare l’allegato documento che predispone le clausole di condotta che qualsiasi operatore economico interessato è tenuto ad accettare, quale condizione di ammissione alle procedure indette dall’Amministrazione per l’affidamento, diretto o mediante procedura concorsuale, dei contratti disciplinati dal decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36;
- di stabilire che il Patto di Integrità, sottoscritto dal dirigente della struttura procedente per conto dell’Amministrazione e dal rappresentante legale dell’operatore economico partecipante, costituisce parte integrante e sostanziale del contratto;
- di prendere atto che l’inosservanza degli obblighi contenuti nel Patto, accertata previa specifica e motivata contestazione e all’esito di contraddittorio, comporta, a seconda del momento dell’accertamento, l’esclusione dalla procedura ovvero la revoca dell’aggiudicazione ovvero la risoluzione del contratto, oltre l’eventuale escussione delle garanzie richieste ovvero delle penali applicabili;

Visti

lo Statuto regionale;

il Regolamento recante “Ordinamento amministrativo del Consiglio regionale” approvato il 27/6/2023 e pubblicato in b.u.r. n. 53 del 12/7/2023;

la legge 6 novembre 2012 n. 190;

il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;

il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 del Consiglio regionale;

L’Ufficio di Presidenza, a voti unanimi,

DELIBERA

- di approvare, ad integrazione della corrispondente misura (MG9) prevista dalla Sezione II.3 del P.I.A.O. 2025-2027, il documento allegato, recante “Patto di Integrità per l’affidamento dei contratti pubblici”, le cui clausole hanno carattere vincolante ed assumono efficacia obbligatoria al momento della sottoscrizione;
- di stabilire che il Patto, sottoscritto dal dirigente competente per conto dell’Amministrazione e dall’operatore economico partecipante, costituisce condizione di ammissione alle procedure indette, a decorrere dal termine di esecutività del presente atto deliberativo, per l’affidamento, diretto o mediante gara, dei contratti disciplinati dal decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36;
- di demandare l’adozione e l’applicazione del Patto alle strutture dirigenziali procedenti, secondo quanto previsto dalle clausole del documento allegato che sono parte integrante e sostanziale del presente atto e che si intendono espressamente richiamate;
- di trasmettere il presente atto al Segretario Generale, alla Direzione Attività legislativa e alla Direzione Risorse umane finanziarie strumentali e, tramite queste, alle altre strutture dirigenziali; la presente deliberazione è pubblicata sul sito istituzionale del Consiglio regionale.



Consiglio regionale della Campania

Delibera	284	del	30/05/2025
-----------------	-----	------------	------------

Oggetto	Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento dei contratti pubblici (P.I. A.O. 2025-2027, Sezione II.3).
----------------	---

Firmatari	Data
<i>Gennaro Oliviero</i>	<i>05/06/2025</i>
<i>Fulvio Frezza</i>	<i>04/06/2025</i>
<i>Mario Vasco</i>	<i>04/06/2025</i>
<i>Ciro Russo</i>	<i>13/05/2025</i>
<i>Francesco Crisci</i>	<i>13/05/2025</i>
<i>Mario Vasco</i>	<i>13/05/2025</i>